



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

### **DOCUMENTO OPERATIVO**

previsto dall'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020

In data 11 dicembre 2020 è stato istituito presso questa Prefettura, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 300/1999, il Tavolo di coordinamento previsto dall'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020, presieduto dal Prefetto e composto da: Assessore ai Trasporti e Assessore alla Scuola e Formazione della Regione Liguria, Assessore ai Trasporti e Assessore all'Istruzione del Comune di Genova, Consigliere delegato ai Trasporti della Città Metropolitana, rappresentanti dei Comuni sede di istituti d'istruzione di secondo grado di Arenzano, Camogli, Chiavari, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, Dirigente dell'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico, Presidente e Direttore Generale di AMT S.p.A., Presidente e Responsabile di esercizio di ATP Esercizio S.r.l., Direttore regionale Liguria e Responsabile Ufficio protezione Aziendale di Trenitalia S.p.A. E' intervenuto altresì un Rappresentante designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente documento operativo è stato elaborato all'esito delle riunioni svoltesi l'11, il 15, il 17 e il 22 dicembre, finalizzate a ricercare il più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari del servizio pubblico locale, urbano ed extraurbano, in vista della ripresa della lezioni in presenza da parte del 75% della popolazione studentesca degli istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia, tenuto conto dell'attuale riduzione al 50% del coefficiente di riempimento dei mezzi.

### **ANALISI PRELIMINARE DEI DATI**

L'avvio dei lavori del Tavolo è stato preceduto da un'interlocuzione con l'Ufficio Scolastico provinciale, che ha effettuato, su impulso della Prefettura, una mappatura degli istituti secondari di secondo grado presenti sul territorio metropolitano, corredata dei dati relativi all'ammontare totale della popolazione studentesca e alla distribuzione della stessa tra i diversi plessi, nonché di una prima proiezione sul mezzo di trasporto utilizzato.

Da questa prima analisi è emerso quanto riportato nella tabella sottostante.

Numero istituti di istruzione secondaria di secondo grado presenti sul territorio metropolitano, comprese le succursali	<b>84</b>
Numero complessivo studenti (100%)	<b>33.500</b>
Numero studenti interessati dalla didattica in presenza al 7.1.2021 (75%)	<b>25.000 circa</b>



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

Si è, altresì, avviata una interlocuzione tecnica con i competenti Assessori regionali e comunali e con le aziende di trasporto pubblico locale - AMT S.p.a. - dedicata al trasporto urbano - ATP Esercizio s.r.l. - incaricata del trasporto extraurbano - e Trenitalia S.p.A. Direzione regionale Liguria - che hanno, sin dall'inizio, rappresentato la necessità, al fine di sostenere il numero previsto di viaggiatori, di ipotizzare un ingresso differenziato degli studenti in più fasce orarie, così permettendo alle aziende di TPL di organizzare efficacemente la propria offerta di mobilità nel rispetto del 50% della capienza consentita a bordo.

La valutazione è stata condotta dalle stesse aziende sulla base dell'esperienza già maturata a settembre scorso, in occasione del riavvio della didattica in presenza del 100% degli studenti, con l'allora previsto coefficiente di riempimento dei mezzi dell'80%.

### **AVVIO DEI LAVORI DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO**

In occasione della prima riunione del tavolo di coordinamento, sulla scorta dei dati acquisiti e delle prime valutazioni effettuate, si è quindi convenuto di fissare due fasce differenziate per l'ingresso in aula degli studenti, nell'ottica di evitare situazioni di sovraffollamento a bordo di autobus e treni:

- I fascia, dalle ore 7.45 alle ore 8.00;
- II fascia, dalle ore 9.30 alle ore 9.45,

con una flessibilità di 15 minuti per andare incontro alle esigenze del mondo della scuola, circa l'opportunità di non occupare gli istituti per tutta la fascia pomeridiana, attesa l'assenza del servizio mensa, nonché l'incremento di costi che verrebbe a determinarsi per il prolungato utilizzo degli impianti di riscaldamento.

Inoltre, un'uscita non eccessivamente differita consente di lasciare libere le aule per quelle scuole all'interno delle quali sono attivi corsi di formazione serale e di procedere, nell'intervallo, alle necessarie operazioni di sanificazione.

Si è altresì, concordata, per ciascun Istituto, una distribuzione degli studenti tra le due diverse fasce d'ingresso nella misura rispettivamente del 30% e del 45%: la minore percentuale di ingressi al "primo turno" consente, infatti, di alleggerire i mezzi nella fascia oraria utilizzata anche da lavoratori e pendolari.

Fasce di ingresso	<b>I fascia: 7.45-8.00</b> <b>II fascia: 9.30-9.45</b>
Distribuzione studenti tra le due diverse fasce d'ingresso	<b>I fascia: 30%</b> <b>II fascia: 45%</b>



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

All'Ufficio Scolastico provinciale è stato chiesto di proseguire l'interlocuzione con i dirigenti scolastici sulle proposte emerse nel corso del tavolo, e di avviare, altresì, un monitoraggio sulla provenienza dei propri studenti, sui mezzi prevalentemente utilizzati nonché sulla durata delle lezioni giornaliere, allo scopo di poter meglio orientare la pianificazione del sistema dei trasporti, anche rispetto agli orari di conclusione delle lezioni.

Le aziende di TPL sono state, quindi, invitate, ad organizzare la propria offerta di mobilità, già in fase di predisposizione, tenendo conto delle predette indicazioni e, in particolare, delle risultanze del monitoraggio svolto dall'Ufficio Scolastico.

Nel corso della prima riunione del Tavolo, sono peraltro state affrontate alcune questioni problematiche poste dal Dirigente dell'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico, legate ai maggiori costi derivanti dall'utilizzo degli **impianti di riscaldamento** nella fascia pomeridiana e alle possibili scoperture, nella fascia pomeridiana, del servizio reso agli **alunni disabili** dal personale dipendente delle cooperative, il cui orario di lavoro non è modificabile dalla direzione scolastica.

Al riguardo, i rappresentanti del Comune e della Città Metropolitana hanno assicurato la disponibilità degli Enti a ricercare le più idonee soluzioni organizzative – analogamente a quanto già sperimentato durante il *lockdown* – per rimodulare l'orario di lavoro dei dipendenti delle cooperative a beneficio degli studenti con disabilità.

Inoltre, Città Metropolitana, alla luce della esigenza di permanenza in aula degli studenti per un periodo prolungato, si è impegnata ad attivarsi per favorire, attraverso risorse aggiuntive, l'estensione del servizio di riscaldamento.

### **RIUNIONE DEL 15 DICEMBRE 2020**

L'Ufficio Scolastico ha dato conto degli esiti del monitoraggio avviato da ciascuno degli istituti scolastici secondari di secondo grado, sulla provenienza e sulla tipologia del mezzo utilizzato dai propri studenti, al fine di agevolare la programmazione del servizio di trasporto.

Dalla predetta indagine - cui hanno aderito circa 25.000 studenti su un totale 33.500 – è emerso che ricorre al mezzo pubblico circa l'80% del "campione", di cui il 12% utilizza il treno ed il 15% il trasporto extraurbano. Numerosi sono, inoltre, gli studenti che si servono sia del trasporto su ferro che di quello su gomma. I dati raccolti sono stati riversati all'interno di un file *.excel*, messo a disposizione delle aziende di trasporto.

Si è, quindi, proceduto all'esame dei piani di potenziamento del servizio di trasporto – di seguito sintetizzati - rimodulati da AMT, ATP e Trenitalia alla luce del previsto ingresso differenziato degli studenti nelle due fasce, dalle 7.45 alle 8.00, e dalle 9,30 alle 9,45.

### PIANO AMT S.P.A.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

- utilizzo di *navette dedicate* – 32 bus turistici su 12 percorsi – con partenza da “punti di raccolta” e fermate intermedie nelle vicinanze degli istituti scolastici; servizio affidato all'esterno, con apposita procedura ad evidenza pubblica.
- l'intervento sarà oggetto di apposita attività di informazione attraverso il sito aziendale e la stampa locale, nonché tramite una presenza aggiuntiva, nei punti di raccolta, di personale AMT e la collaborazione di volontari di protezione civile. Saranno inoltre sfruttati i canali di comunicazione in possesso delle scuole;
- rinforzo del servizio, a partire dal 7 gennaio p.v., nelle fasce di calma mattinata e pomeridiana, sulle linee maggiormente frequentate, con l'impiego di ulteriori 40 unità di personale viaggiante (per il quale sono in atto le relative procedure di selezione), per un incremento di mezzi pari al 14% e un aumento dell'offerta di posti pari al 10% (in termini numerici, 53.000 posti aggiuntivi).
- ulteriore rinforzo del servizio, a partire dal 15 marzo prossimo, sempre negli orari coincidenti con l'ingresso e l'uscita da scuola, per un incremento dei mezzi pari al 19% e un aumento dell'offerta di posti pari al 15% (70.000 posti aggiuntivi, in totale).

### PIANO ATP ESERCIZIO S.R.L.

- implementazione di 30 turni macchina - per un totale di 190 linee rispetto alle attuali 160 - con una concentrazione del 20% delle corse nelle fasce di punta, coincidenti con l'ingresso e l'uscita da scuola. I 30 bus aggiuntivi - tutti acquisiti attraverso il ricorso ai privati – saranno ripartiti nella misura del 35% sulla prima fascia di ingresso in aula, così potenziando l'attuale offerta di posti, e nella misura del 65% sulla seconda fascia, allo stato maggiormente scoperta.
- la pianificazione del servizio sulla rete è stata elaborata tenendo conto della provenienza degli studenti che frequentano gli istituti presenti sulle tratte servite da ATP; dato, questo, ricavato attraverso l'interlocuzione con i rispettivi dirigenti scolastici.

### TRENITALIA S.P.A.

- incremento dell'offerta nella fascia mattinata che, a parità di collegamenti, garantisce 2800 posti medi aggiuntivi giornalieri, per effetto della messa a disposizione di mezzi rotabili a maggiore capienza. In termini percentuali l'incremento stimato nella fascia dalle 7.00 alle 9.00 dei posti medi offerti utilizzabili nel rispetto della capacità di carico disposta dal DPCM vigente è pari al 5%;
- sulle linee maggiormente utilizzate – da/per il nodo genovese in ordine alle quali erano state già rilevate maggiori frequentazioni in occasione della ripresa dell'anno scolastico a settembre scorso, si ricorrerà ad autobus aggiuntivi, per un totale di circa



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

800 posti in più, ed un incremento nella fascia dalle 7.00 alle 9.00 dei posti medi offerti utilizzabili nel rispetto della capacità di carico disposta dal DPCM vigente pari a circa il 3%.

Nel corso del confronto è stato esaminato un elemento di criticità evidenziato dall'Ufficio Scolastico, relativo alla garanzia del servizio di trasporto a conclusione delle lezioni. Dalla mappatura effettuata, è risultato, infatti, che circa il 50% degli istituti scolastici concluderebbe le lezioni, per le classi del "secondo turno", dopo le 15.00 (specie per gli indirizzi tecnici, che prevedono i laboratori), ciò comportando un potenziale problema per il rientro a casa degli studenti, soprattutto per coloro che si servono delle linee extraurbane.

Considerato che il trasporto urbano è sempre assicurato anche nella fascia pomeridiana e che la rete extraurbana risulta coperta da ATP fino alle ore 16.30, si è concordato che la conclusione dell'orario delle lezioni dovrà avvenire entro le ore 16.00.

Per quei limitati casi di studenti che si servono delle linee extraurbane e che, sulla base della programmazione di ATP, non potessero usufruire del relativo servizio, si procederà – come suggerito dall'Assessore Berrino - all'utilizzo di taxi o NCC.

### **RIUNIONE DEL 17 DICEMBRE 2020**

Si procede all'esame dei piani di potenziamento del trasporto di AMT, ATP e Trenitalia, perfezionati sulla base delle risultanze della dettagliata indagine avviata dagli istituti scolastici circa la provenienza degli studenti, la tipologia di mezzo utilizzato, combinati con i dati relativi agli orari di ingresso e di uscita ipotizzati per ciascun istituto.

Dall'ulteriore analisi effettuata, vengono rilevate alcune criticità, connesse ai collegamenti previsti per Camogli e San Colombano Certenoli, sedi di due succursali dell'Istituto Marco Polo di Genova e al riguardo Trenitalia e ATP si impegnano a verificare la compatibilità degli orari delle linee con gli orari di ingresso e di uscita degli studenti.

ATP informa, inoltre, che dal 7 gennaio prossimo sarà attivo un numero verde dedicato, deputato alla segnalazione di criticità sulla rete, in funzione dell'eventuale modifica della programmazione del servizio.

AMT si impegna ad individuare nella relazione finale le fermate del bus ove è previsto una potenziale maggiore concentrazione di utenti, al fine di consentire a quest'Ufficio, in collaborazione con gli enti locali, di poter disporre un potenziamento dei controlli o, comunque, un servizio di supporto da parte di personale della protezione civile.

La seduta si conclude con l'invito alle aziende a trasmettere, nel più breve tempo possibile, i rispettivi piani di trasporto che tengano in adeguata considerazione le esigenze emerse nel corso dei lavori.



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

### **RIUNIONE DEL 22 DICEMBRE 2020**

Si procede all'esame del **documento operativo**, unitamente agli **allegati (piano di potenziamento del servizio di AMT S.p.A. (all.1), di ATP esercizio s.r.l. (all.2) e di Trenitalia S.p.A. (all.3) che ne costituiscono parte integrante)**, letti dal Prefetto e condivisi da tutti i componenti del Tavolo di coordinamento.

Della riunione del 22 dicembre viene redatto apposito verbale che verrà trasmesso alle parti.

Alla luce delle premesse sopra riportate;

Visto l'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3.12.2020;

Visto l'art. 11, comma 3 e 4 del d.lgs. n. 300/1999

### **SI DISPONE QUANTO SEGUE:**

- Il Dirigente di Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Provinciale è incaricato di trasmettere il presente documento ai Dirigenti Scolastici degli istituti secondari di secondo grado ubicati nel territorio della Città Metropolitana di Genova, affinché ne diano attuazione.  
Le scuole secondarie di secondo grado sono, quindi, tenute, come previsto dall'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM del 3 dicembre 2020, a modulare il piano di lavoro del personale ATA, gli orari delle attività didattiche per docenti e studenti, nonché degli uffici amministrativi, sulla base delle disposizioni del presente documento operativo, tenendo conto che:
  - o l'ingresso degli studenti all'interno di ciascun istituto avverrà in due fasce orarie, dalle ore 7.45 alle ore 8.00 (I fascia) e dalle ore 9.30 alle ore 9.45 (II fascia);
  - o del 75% di alunni che frequenteranno le lezioni in presenza, il 30% farà ingresso al primo turno e il rimanente 45% al secondo turno;
  - o l'uscita degli studenti dovrà essere assicurata entro le ore 16,00.
- Le aziende di trasporto pubblico locale AMT S.p.A. per il Comune di Genova, ATP Esercizio s.r.l. per l'ambito extra-urbano e Trenitalia per il trasporto ferroviario sono tenute a dare puntuale esecuzione agli allegati piani di trasporto, condivisi nel Tavolo di coordinamento istituito in Prefettura e che costituiscono parte integrante del presente documento;
- Le suddette aziende di trasporto dovranno effettuare un monitoraggio giornaliero nella settimana dal 7 al 14 gennaio 2021, segnalando alla Prefettura ogni criticità rispetto ai parametri suindicati, per l'immediata individuazione nell'ambito del Tavolo di coordinamento, di efficaci correttivi;



## *Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Genova*

- Le stesse aziende, nel periodo successivo, effettueranno settimanalmente un monitoraggio circa l'andamento del servizio e le eventuali criticità riscontrate. Degli esiti del predetto monitoraggio dovrà essere prontamente informata questa Prefettura;
- La Città Metropolitana di Genova è tenuta a garantire, a proprie spese, il prolungamento del servizio di riscaldamento all'interno di ciascun istituto scolastico fino all'orario di conclusione delle lezioni;
- I Comuni in premessa indicati sono incaricati di rimodulare eventuali appalti di servizi per l'assistenza ad alunni disabili, in modo da assicurare la partecipazione degli stessi alle lezioni secondo il nuovo orario.

Il presente Documento operativo, unitamente agli allegati 1, 2 e 3, che ne costituiscono parte integrante, viene formalmente trasmesso, per l'esecuzione, a tutti i componenti del Tavolo di Coordinamento, nella composizione definita dall'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3.12.2020.

Le Aziende di trasporto pubblico locale, i Comuni interessati e il dirigente di Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Provinciale, anche per il tramite dei singoli Istituti scolastici di istruzione di secondo grado, sono incaricati di curare la comunicazione a studenti e famiglie sull'attivazione delle ulteriori linee di trasporto pubblico a servizio della ripresa della didattica in presenza, al fine di un utilizzo volto ad evitare situazioni di assembramento.

Presso le fermate degli autobus, presso le stazioni ferroviarie e negli ambiti prospicienti gli istituti scolastici verranno organizzati, nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, specifici servizi di controllo anti assembramento, con il supporto di addetti delle Aziende di Trasporto, del volontariato di protezione civile, delle polizie municipali e delle forze di polizia territoriali.

Genova 22/12/2020

IL PREFETTO

(Carmen Perrotta)

ALL.1 - Piano di potenziamento del servizio di trasporto AMT s.p.a.

ALL.2 - Piano di potenziamento del servizio di trasporto ATP s.r.l.

ALL.3 - Piano di potenziamento del servizio di trasporto Trenitalia